



**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI CASERTA**

ORIGINALE DI DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

NR. 10 DEL 02/04/2015

UFFICIO PROPONENTE: SETTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE – UFFICIO CONTABILITA'

OGGETTO: DIFFERIMENTO ULTERIORE, DAL 31 MARZO AL 31 MAGGIO 2015, DEL  
TERMINE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER  
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA'

DIRIGENTE SETTORE TECNICO  
(Ing. Attilio. Reggiani)

DIRIGENTE S.A.C. f.f.  
(Avv. Ernesto Toti)

DIREZIONE GENERALE  
(Avv. Ernesto Toti)

NOTIZIE CONTABILI	CAP. _____ ART. _____	CAP. _____ ART. _____	CAP. _____ ART. _____
	IMP.N. _____ DEL _____	IMP.N. _____ DEL _____	IMP.N. _____ DEL _____
- Stanziamento di Bilancio	€ _____	€ _____	€ _____
- Impegni precedenti	€ _____	€ _____	€ _____
- Disponibilità	€ _____	€ _____	€ _____
- PRESENTE IMPEGNO	€ _____	€ _____	€ _____
- Disponibilità residua	€ _____	€ _____	€ _____
IL DIRETTORE GENERALE (Avv. Ernesto Toti)			

DA INVIARE A:

DIR    S.A.C.    S.T.

L'anno 2015, il giorno due del mese di aprile, alle ore 11,00 nella sede dell'Istituto alla  
Via E. Ruggiero Caserta, con l'assistenza dell'Avv. Ernesto Toti, Direttore Generale dell'Ente, nella funzione di  
segretario.



## **ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA**

### **RELAZIONE ISTRUTTORIA**

#### **PREMESSO:**

- **Che**, il Commissario Straordinario dell'Ente, con decreto nr. 44 del 28/11/2014, ha approvato il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014;
- **Che**, seppure, il responsabile degli Uffici Contabilità Generale e Speciale, in seno al Settore Amministrativo Contabile dell'Ente, è in fase di predisposizione della bozza del bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015, si è preferito avvalersi della proroga concessa dal Ministero dell'Interno, con D.M. del 24/12/2014, pubblicato in G.U. del 30/12/2014 n. 301, che differisce al 31/03/2015 il termine per l'approvazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione; ciò nell'intento di poter impegnare il maggior tempo a disposizione per meglio calibrare le previsioni e renderle quanto più in linea con i reali fabbisogni dell'esercizio 2015;
- **Che**, il Ministro dell'Economia e delle finanze il 16 marzo 2015 ha firmato il decreto che differisce ulteriormente, dal 31 marzo al 31 maggio 2015, il termine di approvazione dei bilanci di previsione per l'esercizio 2015. Il decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 marzo 2015, nr. 67;
- **Che**, l'approvazione del Bilancio di previsione non intervenuta prima dell'inizio dell'esercizio, cui lo stesso si riferisce, rende necessario, allo scopo di assicurare la gestione economico-finanziaria dell'Ente, ricorrere all'esercizio provvisorio, sulla base del Bilancio di previsione 2014, nell'ultima redazione approvato, e, nei limiti consentiti dall'art. 13 del Regolamento per la classificazione delle Entrate e delle Spese e per la contabilità degli Istituti Autonomi Case Popolari, (D.M. 10/10/86 pubblicato sulla G.U. n. 36 del 13/02/87) e partitamene non oltre l'importo indicato per ciascun capitolo nell'allegato A, che forma parte integrante del presente atto;

Il Responsabile della Contabilità Generale e Speciale  
Rag. Michele MONTANO

#### **TANTO PREMESSO:**

##### **IL DIRETTORE GENERALE NELLA QUALITA' DI DIRIGENTE DEL S.A.C./f.f.**

- Letta la relazione istruttoria;
- Letto il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 16/03/2015, pubblicato in G.U. del 21/03/2015, n. 67;
- Esaminato l'allegato "A" al presente Decreto;
- Ritenuto doversi procedere in merito.

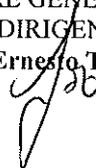
##### **PROPONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

- **DI FAR RICORSO**, per i motivi in premessa indicati, al differimento dell'esercizio provvisorio per il bimestre aprile/maggio/2015 (fino a tutto il 31/05/2015), sulla base del Bilancio di Previsione 2014, giusta l'art. 13 del Regolamento per la classificazione delle Entrate e delle Spese e per la contabilità degli Istituti Autonomi Case Popolari e nei limiti dei

dodicesimi indicati per ciascun mese nell'allegato "A", che forma parte integrante del presente decreto; di conseguenza, i Settori interessati potranno effettuare operazioni economico-finanziarie, per conto dell'Ente, limitatamente a quattro dodicesimi per il mese di aprile e cinque dodicesimi per il mese di maggio 2015, della spesa prevista per singolo capitolo del bilancio di previsione 2014, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese non suscettibili di impegno frazionabile in dodicesimi;

- **INVIARE** il presente decreto ai Settori competenti per gli adempimenti consequenziali, alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna (B.P.E.R.), Agenzia di Caserta, Tesoriere dell'Ente, per le proprie evidenze;
- **TRASMETTERE** il presente decreto alla Regione Campania, Settore E.P.A., ai sensi dell'art.13 del D.M. 10/10/1986 in premessa citato.

IL DIRETTORE GENERALE  
NELLA QUALITA' DI DIRIGENTE DEL S.A.C./f.f.  
(Avv. Ernesto TOTI)



#### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In conformità alle risultanze dell'istruttoria compiuta dal Settore proponente ed acquisita l'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente per materia;

- **LETTA** la relazione istruttoria del Responsabile degli Uffici Contabilità Generale e Speciale e la proposta del Direttore Generale, nella qualità di Dirigente del Settore Amministrativo Contabile/f.f.;
- **VISTO** l'allegato "A", costituente parte integrante del presente Decreto;
- **RITENUTO** doversi procedere in merito per garantire continuità all'attività economico-finanziaria dell'Ente;
- **VISTO** lo Statuto dell'Ente,
- **SENTITO** il parere favorevole del Direttore Generale;

#### DECRETA

1. **DIFFERIRE**, per i motivi in premessa indicati, l'esercizio provvisorio per il bimestre aprile maggio/2015 (fino a tutto il 31.05.2015), sulla base del Bilancio di previsione 2014, giusta l'art. 13 del Regolamento per la classificazione delle Entrate e delle Spese e per la contabilità degli IACP e nei limiti dei dodicesimi indicati per ciascun mese nell'allegato A, che forma parte integrante del presente decreto;

Di conseguenza, i settori interessati potranno effettuare operazioni economico-finanziarie, per conto dell'Ente, limitatamente a quattro dodicesimi per il mese di aprile e cinque dodicesimi per il mese di maggio 2015, della spesa prevista per singolo capitolo del bilancio di previsione 2014, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese non suscettibili di impegno frazionabile in dodicesimi;



**ISTITUTO AUTONOMO per le CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI CASERTA**

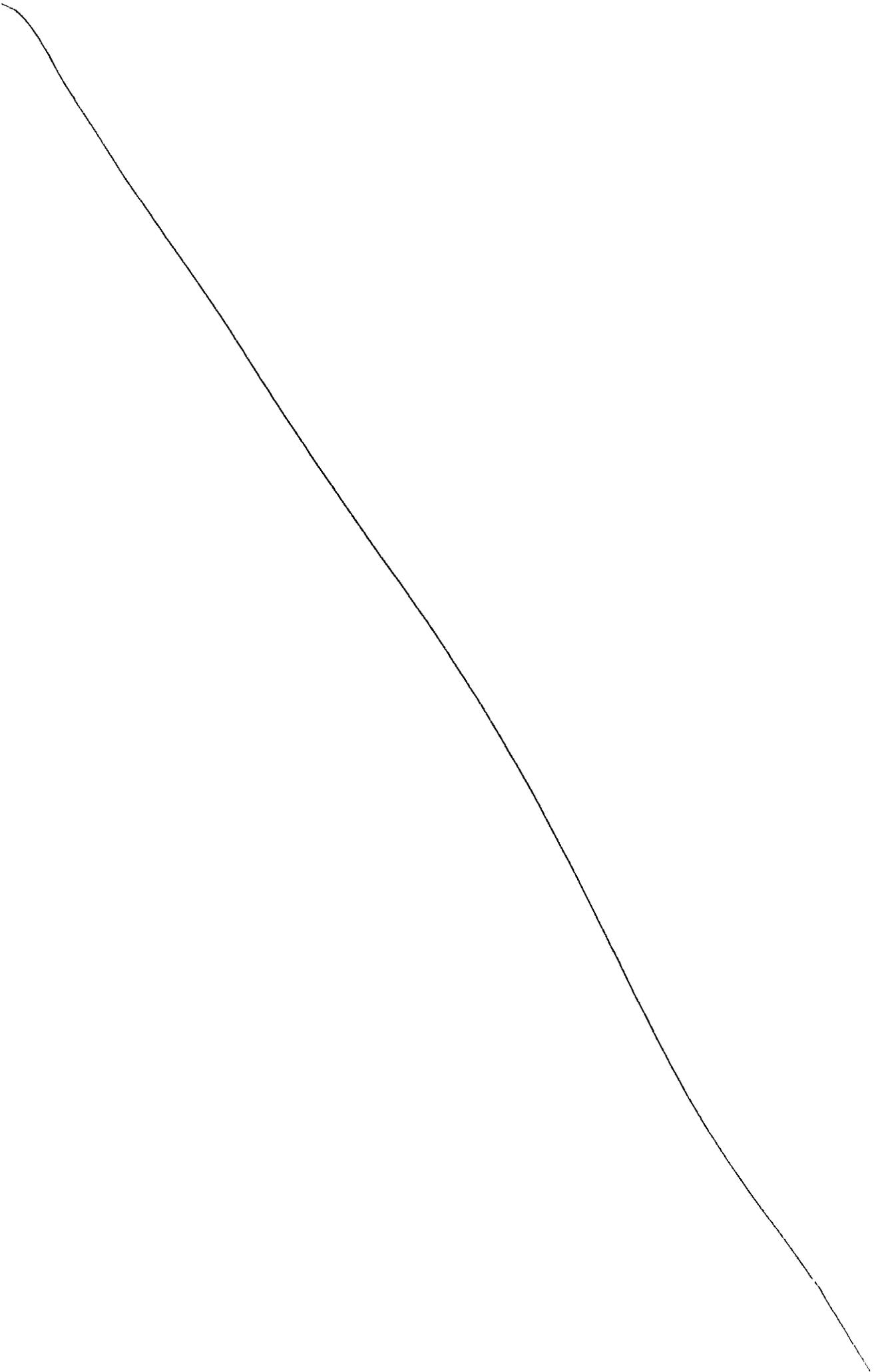
2. **INVIARE** il presente decreto ai Settori competenti per gli adempimenti consequenziale, alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna (B.P.E.R.), Agenzia di Caserta, Tesoriere dell'Ente, per le proprie evidenze;
3. **TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Regione Campania – Settore E.P.A., ai sensi dell'art. 13 del citato D.M. 10/10/1986.

IL DIRETTORE GENERALE  
(AVV. ERNESTO TOTI)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(DOTT. VINCENZO MELONE)



PER COPIA CONFORME  
DIRETTORE GENERALE  
(Avv. Ernesto Toti)



*Decreto del Commissario Straordinario:*

Inoltrata al controllo (Assessorato ERP) il _____; nota prot. _____;	
Riscontrata il _____; nota prot. n. _____;	
Affissa all'Albo dell'Ente dal _____ al _____;	<i>Segreteria Generale</i> _____
Trasmessa al _____ con nota prot. n. _____;	
Trasmessa al _____ con nota prot. n. _____;	

Capitolo	DENOMINAZIONE	BILANCIO DI PREVISIONE 2014	1/12 Previsione	4/12 Previsione	5/12 Previsione
6.1.01.10	Spese per gli organi dell'Ente - Amm./ri e Sindaci	€ 96.000,00	€ 8.000,00	€ 32.000,00	€ 40.000,00
6.1.02.10	Prestazioni di lavoro e relativi contributi	€ 2.748.157,46	€ 229.013,12	€ 916.052,49	€ 1.145.065,61
6.1.04.20	Spese per funzionamento degli uffici	€ 398.000,00	€ 33.166,67	€ 132.666,67	€ 165.833,33
6.1.04.30	Spese diverse di amministrazione	€ 410.000,00	€ 34.166,67	€ 136.666,67	€ 170.833,33
6.1.05.10	Spese di amministrazione degli stabili	€ 237.000,00	€ 19.750,00	€ 79.000,00	€ 98.750,00
6.1.05.20	Spese di manutenzione degli stabili	€ 1.335.000,00	€ 111.250,00	€ 445.000,00	€ 556.250,00
6.1.05.30	Spese per servizi a rimborso	€ 2.564.000,00	€ 213.666,67	€ 854.666,67	€ 1.068.333,33
6.1.05.40	Spese per interventi edilizi	€ 256.000,00	€ 21.333,33	€ 85.333,33	€ 106.666,67
6.1.06.10	Interessi su debiti verso banche	€ 160.000,00	€ 13.333,33	€ 53.333,33	€ 66.666,67
6.1.06.20	Interessi su mutui	€ 5.000,00	€ 416,67	€ 1.666,67	€ 2.083,33
6.1.06.30	Interessi ed oneri finanziari diversi	€ 70.000,00	€ 5.833,33	€ 23.333,33	€ 29.166,67
6.1.07.10	Imposte e tasse	€ 1.759.593,00	€ 146.632,75	€ 586.531,00	€ 733.163,75
6.1.08.10	Poste correttive e compensative di entrate correnti	€ 262.705,00	€ 21.892,08	€ 87.568,33	€ 109.460,42
6.1.08.20	Poste correttive e compensative di entrate correnti	€ 30.000,00	€ 2.500,00	€ 10.000,00	€ 12.500,00
6.1.09.10	Fondo di riserva	€ 36.000,00	€ 3.000,00	€ 12.000,00	€ 15.000,00
6.2.10.20	Costruzione nuova sede	€ 78.000,00	€ 6.500,00	€ 26.000,00	€ 32.500,00
6.2.10.30	Interventi costruttivi della g.s. destinati alla loc.	€ 2.871.961,75	€ 239.330,15	€ 957.320,58	€ 1.196.650,73
6.2.10.40	Interventi di risanamento e ristrutturazione della G.S.	€ 5.392.739,58	€ 449.394,97	€ 1.797.579,86	€ 2.246.974,83
6.2.10.50	Delibera Giunta Regionale n. 2312 del 18/12/2004	€ 1.268.535,75	€ 105.711,31	€ 422.845,25	€ 528.556,56
6.2.10.60	Prot. d'intesa Regione Camp./Com.Maddaloni /IACP	€ 2.940.121,72	€ 245.010,14	€ 980.040,57	€ 1.225.050,72
6.2.10.70	D.D. 839/07 e D.D. 09/08 Ripart. Fondi Regionali	€ 3.174.881,36	€ 264.573,45	€ 1.058.293,79	€ 1.322.867,23
6.2.10.80	Rilocalizzazione fondi D.G.R. 23/12/204 e d.g.r. 4846/01	€ 330.000,00	€ 27.500,00	€ 110.000,00	€ 137.500,00
6.2.10.90	D.D.207/2012 Ripartiz. Fondi Regionali	€ 1.280.755,75	€ 106.729,65	€ 426.918,58	€ 533.648,23
6.2.11.20	Acquisto mobilio e macchine per ufficio	€ 87.000,00	€ 7.250,00	€ 29.000,00	€ 36.250,00
6.2.11.40	Acquisto automezzi	€ -	€ -	€ -	€ -
6.2.13.30	Concessioni di crediti ed anticipazioni	€ 10.000,00	€ 833,33	€ 3.333,33	€ 4.166,67
6.2.14.10	Trattamento di fine rapporto	€ 132.810,45	€ 11.067,54	€ 44.270,15	€ 55.337,69
6.3.15.10	Amm/to mutui per all. costruiti con con.statale	€ 20.000,00	€ 1.666,67	€ 6.666,67	€ 8.333,33
6.3.16.10	Restituzioni di anticipazioni bancarie	€ 5.516.000,00	€ 459.666,67	€ 1.838.666,67	€ 2.298.333,33
6.3.17.20	Depositi e ritenute di imprese	€ 70.000,00	€ 5.833,33	€ 23.333,33	€ 29.166,67
6.3.17.30	Stato (C.E.R.) per gestione speciale (ven.all.)	€ 787.960,00	€ 65.663,33	€ 262.653,33	€ 328.316,67
6.3.17.40	Estinzione di altri debiti	€ -	€ -	€ -	€ -
6.4.18.10	Versamenti all'erario	€ 732.000,00	€ 61.000,00	€ 244.000,00	€ 305.000,00
6.4.18.20	Versamenti ad enti previdenziali ed assicurativi	€ 354.000,00	€ 29.500,00	€ 118.000,00	€ 147.500,00
6.4.18.40	Fondi riservati al cassiere	€ 40.000,00	€ 3.333,33	€ 13.333,33	€ 16.666,67
6.4.18.50	Compensi ex art.18 L. 109/94	€ 200.574,24	€ 16.714,52	€ 66.858,08	€ 83.572,60

Il Responsabile/Contabilità  
Ordinaria e Speciale  
Rag. Michele Montano

Il Direttore Generale  
in qualità di Dirigente del S.A.C./f.f.

